COMUNE DI RAVENNA

Ravenna, 5 aprile 2018

Prot. n. 59494/2018

Alla Dirigente dell'Istituto Comprensivo di San Pietro in Vincoli
Dott.ssa Paola Falconi

Alle insegnanti e agli insegnanti delle Scuole di San Pietro in Campiano
c.a. Sig.a Raffaella De Mucci

Al Comitato Genitori Scuola Primaria di San Pietro in Campiano
c.a. del Presidente

Al Presidente del Consiglio Territoriale di San Pietro in Vincoli
Sig. Palmiro Fontana

Al Presidente del Comitato Cittadino di San Pietro in Campiano
Sig. Mario Rubboli

e p.c. Al Soprintendente Arch. Giorgio Cozzolino
Al Presidente di RavvennAntica
Prof. Giuseppe Sassatelli

OGGETTO: Museo Didattico del Territorio di San Pietro in Campiano.

In merito alle preoccupazioni espresse dalle lettere del Presidente del Comitato genitori della Scuola Primaria di San Pietro in Campiano e dagli insegnanti delle Scuole della stessa località, preme sottolineare quanto già espresso in Consiglio Comunale nella seduta del 27 marzo u.s..

Il Museo Didattico del Territorio di San Pietro in Campiano è e resta, per l'Amministrazione comunale, una risorsa preziosa tant'è che, in questi anni, è stato profuso un significativo impegno sul versante delle attività per la sua valorizzazione.

A partire dal 2009 il Museo è stato affidato dal Comune, prima in convenzione, poi in concessione, alla Fondazione RavennAntica che gestisce le attività laboratoriali per conto dell'Istituto Comprensivo.

Il tutto con esiti di tutto rilievo: oltre 6000 bambini impegnati in attività di laboratorio con un bacino d'utenza esteso oltre il territorio comunale, l'arricchimento dell'offerta didattica con la nascita, nel 2012, del progetto Estate al Museo, un percorso estivo divenuto punto di riferimento per i bambini del territorio e le loro famiglie con 1300 presenze annue. Ancora, investimenti sul territorio dal progetto Lavori in Comune, attivazione di iniziative sperimentali quali "Una notte al Museo" con bambini che trascorrono la notte in tenda presso la struttura vivendo un'esperienza di gioco e conoscenza, incontri e conversazioni rivolti alla cittadinanza con l'obiettivo di rafforzare il profilo del Museo come luogo identitario.

Palazzo Rasponi – primo piano – Via Luca Longhi n. 9 – 48121 Ravenna - Tel. 0544/482257 - 482593 - Fax 0544/482298
e-mail asscultura@comune.ra.it
P.IVA 00354730392 Pec comune.ravenna@legalmail.it

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA

Tutte le attività sono sempre state realizzate di concerto e col massimo coinvolgimento della comunità locale e delle Istituzioni scolastiche, all'origine dell'innovativo progetto di didattica attiva.

A questo impegno l'Amministrazione comunale intende mantenere fede con convinzione anche per il futuro confermando le attività laboratoriali già in essere ed anche intervenendo sulla struttura per la quale sono già in fase di avvio lavori di abbattimento delle barriere e di rifacimento di servizi fortemente attesi.

Per quanto concerne poi la presenza dell'elmo tipo Negau nella dotazione del Museo di Classe è forse opportuno ripercorrere le tappe di un lungo lavoro che si è sviluppato negli anni.

Nessun colpo di mano e meno che mai un "capriccio" dell'ultim'ora, bensì un rigoroso e meditato lavoro scientifico.

Il progetto è stato infatti elaborato da un Comitato Scientifico presieduto dal Prof. Carandini con eminenti studiosi come il Prof. Bertelli, comitato nel quale sedevano i Soprintendenti territoriali (ai Beni Archeologici e Architettonici), l'allora Direttore Regionale per i Beni Culturali del Mibact, docenti dell'Università di Bologna.

Il Comitato ha licenziato la dotazione del Museo nel 2011 su proposta dell'allora Soprintendente Archeologo e dell'allora Direttrice ai Beni Culturali. Peraltro il progetto venne anche presentato pubblicamente in un open day del Museo nel 2012, e successivamente iniziò un lungo (fin troppo lungo) iter autorizzatorio che si è concluso solo nel 2016.

Cosa sarà il Museo di Classe? Un Museo della città e del territorio capace di raccontare, sulla scorta delle esperienze già in essere a Berlino, Parigi, Bologna, in modo innovativo e coinvolgente la storia di un territorio e del suo sistema di relazioni.

Non la replica di ciò che già c'è, bensì un luogo capace di introdurre alla conoscenza e valorizzazione dell'intero patrimonio storico e archeologico del territorio.

Dunque un luogo di massima valorizzazione dei reperti con un rinvio continuo ai territori d'origine, tutti protagonisti di una grande storia comune.

La nascita di un nuovo Museo a Classe, fortemente voluta dalla comunità locale tutta, con investimenti ragguardevoli delle Istituzioni Pubbliche e della Fondazione Cassa di Risparmio non può che essere vissuta per ciò che è: un forte arricchimento per la crescita culturale dell'intera comunità.

Naturalmente in questo quadro abbiamo ben presente l'opportunità di costruire originali percorsi che mettano in relazione il nuovo Museo di Classe con il Museo Didattico di San Pietro in Campiano e ne valorizzino appieno l'importante esperienza fin qui realizzata, convinti come siamo che l'offerta culturale diffusa sia un valore.

A questo fine e per ragionare a tutto campo sulle prospettive del Museo di San Pietro in Campiano abbiamo già convenuto un calendario di appuntamenti, d'intesa con il Soprintendente Cozzolino e con la Dirigente dell'Istituto Comprensivo Statale di S. Pietro in Vincoli, Dott.ssa Paola Falconi, con il coinvolgimento pieno di ben quattro assessorati comunali (lavori pubblici, cultura, istruzione, decentramento), del Consiglio territoriale e del Comitato Cittadino.

Pronti come sempre al dialogo e al confronto costruttivo, in attesa di incontrarci, invio i più cordiali saluti.

Dott.ssa Elsa Signorino

Palazzo Rasponi – primo piano – Via Luca Longhi n. 9 – 48121 Ravenna - Tel. 0544/482257 - 482593 - Fax 0544/482298
e-mail asscultura@comune.ra.it
P.IVA 00354730392 Pec comune.ravenna@legalmail.it

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA